

"Sedimenti da invasi artificiali: possibilità di riutilizzo"

Presentazione del Gruppo di lavoro ITCOLD

Ing. Roberto Saccone

ITCOLD



Membri del GdL *Sedimenti da invasi artificiali: possibilità di riutilizzo*"



Componenti principali

Rosella Caruana, Itcold

Ludovica Ruggeri, Enel Green Power

Valentina Passeri, Cesi

Andrea Terret, Consorzio Bonifica Piacenza

Daniele Faggin, Alperia

Lorenzo Cappietti, Università di Firenze Chiara Zanelli, CNR-ISSMC

Componenti aggiunti

Bruno Molino, Università del Molise

Paolo Manfredi, MCM Ecosistemi

Enrico Lupi, Confindustria Ceramica

Marco Trevisan, Università Cattolica Piacenza

Marco Zerbinatti, Politecnico Torino

Federico Vecchio, Politecnico Torino

Bartolomeo Mongiardino, Hydro Maintenance Service

Eleonora Longo, Gruppo Marazzato

Fase 1 - Studio preliminare

Incrociare dove si trovano i sedimenti con chi può utilizzarli



Mappatura per regioni

Invasi artificiali esistenti e attività industriali presenti sul territorio



Destinazioni industriali

Consumi effettivi e requisiti tecnici richiesti ai sedimenti



Invasi di interesse

Selezione dei casi con industrie vicine e stima degli impatti quantitativi



Usi alternativi

Rilascio a valle diga, ripascimento dei litorali, uso agricolo, argini fluviali

Fase 1 · I dati dei Progetti di Gestione

Base conoscitiva per verificare la vocazione del sedimento a specifici riutilizzi



Recupero della capacità idrica



Rilievi batimetrici recenti e dati storici



Apporto annuo di sedimenti



Caratterizzazione fisico-chimica ed ecotossicologica



Geomorfologia del bacino e del territorio

OBIETTIVO

Capire quali sedimenti sono recuperabili e a quale riutilizzo sono vocati, invaso per invaso.

Fase 2 - Verifica

Dal documento al tavolo con gli attori reali



Studio preliminare

Condivisione con
gestore e utilizzatori
finali

GdL allargato ad altre
competenze

Guida per un progetto
pilota

**Eventuale progetto
pilota tecnico-
economico**

Il progetto pilota va redatto di concerto con il gestore dell'invaso e con l'utilizzatore interessato.

Fase 3 - Conclusioni

Rendere il lavoro utilizzabile da tutto il settore



Report finale

Raccolta e descrizione degli elementi emersi nelle fasi precedenti



Linea Guida per Progetto pilota

Proposta di una prassi da seguire per l'avviamento di un progetto pilota



Divulgazione

Seminari e articoli per comunità tecnica e amministrazioni pubbliche

Il sedimento: da vincolo gestionale a risorsa per il territorio.